

**Convegno**

CONVERSAZIONE  
DI ARCHITETTURA  
IN SICILIA



**Il valore della Modernità**

**Sciaccia**  
**10 e 11 maggio 2002**

**PROGRAMMA**

**Venerdì 10 maggio 2002**

Sala Blasco, Palazzo del Comune

**Incontro studio: CONVERSAZIONE IN SICILIA**

ore 16,00 apertura dei lavori

Franco Porto . Presidente IN/ARCH Sicilia

Sandro Lazier . Direttore di Antithesi

ore 16,30 tavola rotonda : DA COSA NASCE COSA

Marcella Aprile . Università di Palermo

Marco Brizzi . Direttore di Arch'it

Domenico Cogliandro . Università di Catania

Marcello Guido . Presidente IN/Arch Calabria

Maria Teresa La Rocca . Università di Palermo

Vincenzo Melluso . Università di Palermo

Bruno Messina . Università di Catania

Maurizio Oddo . Università di Catania

Ugo Rosa

Alessandro Tinaglia . Presidente IN/ARCH Messina

Emanuele Tuccio



saranno presenti:

Fabio Alfano,  
Alessandro Brandino,  
Elena De Capua,  
Francesco De Francesco,  
Orazio di Maria,  
Emanuele Fidone,  
Lelio Frisone,  
Santo Giunta,  
Vincenzo Latina,  
Claudio Lucchesi,  
Salvatore Mirabella,  
Marco Navarra,  
Luigi Pellegrino,  
Roberta Russo,  
Giuseppe Scannella,  
Andrea Sciascia,  
Sebastiano Triscari

ore 20,00 Chiusura dei lavori

**Sabato 11 maggio 2002**

Sala Conferenze, ex Convento di San Francesco

## **PRIMA SESSIONE**

ore 9, 30 Apertura dei lavori

Franco Porto . Presidente IN/ARCH Sicilia

Paolo G. L. Ferrara . Vice Direttore Antithesi

ore 9, 45 Saluti

Ignazio Cucchiara . Sindaco di Sciacca

Dino Barone . Presidente Ordine Ingegneri Agrigento

Salvatore La Mendola . Presidente Ordine Architetti Agrigento

Maria E. Fauci . Direttore rivista Aa

ore 10, 15 **CONVERSAZIONE IN SICILIA**

Antonino Saggio . La Sapienza di Roma

Gian Carlo De Carlo . Politecnico di Milano

ore 11, 00 Tavola rotonda: **L'ARCHITETTURA A RAPPORTO**  
modera

Franco Porto . Presidente IN/ARCH Sicilia

Matteo Arena

Salvatore Barbera . Università di Catania

Ugo Cantone . Università di Catania, Preside Facoltà di Architettura

Ivo Celeschi . Consiglio Direttivo Nazionale IN/ARCH

Vito Corte . Presidente Cons. Reg. Ordini Architetti, P, P. e C. di Sicilia

Pasquale Culotta . Università di Palermo

Gaetano Fedè . Presidente Consulta Regionale Ordini Ingegneri di Sicilia

Maria G. Grasso Cannizzo

Nicola G. Leone . Università di Palermo, Preside Facoltà di Architettura

Marcello Panzarella . Università di Palermo

Massimo Pica Ciamarra . Vice Presidente Nazionale IN/ARCH

Luca Zevi . Consiglio Direttivo Nazionale IN/ARCH

ore 13, 30 pausa dei lavori

## **SECONDA SESSIONE**

ore 16, 30 Saluti

Vincenzo Fontana . Presidente Provincia Regionale di Agrigento.

ore 16, 45 tavola rotonda: **L'ARCHITETTURA NEGATA**  
modera

Antonino Saggio . La Sapienza di Roma

Giuseppe Anfuso

Roberto Collovà . Università di Palermo

Zaira Dato Toscano . Università di Catania

Giancarlo De Carlo . Politecnico di Milano

Marco Dezzi Bardeschi . Politecnico di Milano Bovisa

Paolo G. L. Ferrara . Politecnico Milano Leonardo

Giuseppe Guerrera . Università di Palermo

Sandro Lazier . Direttore di Antithesi

Giacomo Leone

Antonietta I. Lima . Università di Palermo, Presidente IN/ARCH Palermo

Gianni Ranaulo

ore 19:30 Chiusura dei lavori



## "Conversazione di Architettura in Sicilia": per cercare delle verità.

Con questo obiettivo, sicuramente difficile, l'IN/Arch Sicilia e Antithesi si sono unite nell'organizzazione del convegno. Cercare delle verità, sia riguardo la situazione dell'Architettura siciliana nell'ambito della contemporaneità, sia riguardo le innumerevoli occasioni perdute, che si sono trasformate in architetture abbandonate, non completate o, addirittura, mai iniziate. La Sicilia è terra di cui si sente parlare solo o quasi per fatti non proprio felici. E' una regione che fa storia a sé, con le sue innumerevoli bellezze e gli altrettanto innumerevoli scempi. Ma se le prime sono dono della natura, le seconde sono sgradito regalo degli uomini. La rivista Antithesi si è già occupata di tre casi "siciliani" particolari: con l'articolo "Il silenzio degli innocenti" si parlava dell'abusivismo nella Valle dei Templi di Agrigento; con l'articolo "Sedotta e abbandonata" si tracciava la storia del teatro Popolare di Sciacca, opera iniziata ventidue anni fa e oggi abbandonata; con l'articolo "Gibellina: vergogniamoci tutti" si è toccato un argomento che racchiude una serie di problematiche che vanno oltre i significati strettamente architettonici. Da questi tre passi, fatti nell'arco di un anno, è nata la voglia di confrontarsi con chi in Sicilia opera e con chi amministra, perché gli articoli hanno sì importanza, ma restano lì, senza confronto. Venire a discuterne in Sicilia è parso necessario per Antithesi, al fine di ampliare il lavoro di critica, obiettivo principale della rivista. Confrontarsi apertamente significa mettere in campo i problemi per cercare di capirne le soluzioni. Sappiamo già in partenza che non risolveremo una situazione che altri e ben più prestigiosi personaggi (un esempio per tutti, Danilo Dolci) hanno cercato di affrontare e per la cui causa hanno speso la loro vita; nonostante ciò, abbiamo la certezza che il convegno di Sciacca possa essere un primo passo per mettere a confronto le responsabilità dei progettisti e degli amministratori, per guardarsi in faccia e discuterne apertamente. Certo, affinché si possa parlare di obiettivo raggiunto sarà necessario un confronto deciso tra le parti. Tra le Sezioni regionali dell'Istituto, l'IN/ARCH Sicilia è tra le più attive nell'azione di divulgazione dei temi architettonici, strettamente legati al sociale, tendenti a riavviare dibattiti culturali da tempo sopiti. La sua presenza ed il suo coinvolgimento saranno garanzia per il raggiungimento degli obiettivi che si pone il convegno. Esso si articolerà in tre sessioni di lavoro, con approfondimenti in tavole rotonde specifiche. La prima, il venerdì 10 maggio, sarà caratterizzata dall'incontro di numerosi professionisti che, coordinati dall'arch. Franco Porto, avvieranno le conversazioni dibattendo sulle problematiche generali isolane. La seconda, la mattina di sabato 11 maggio dal titolo "L'Architettura a rapporto", vorrà indagare sullo stato dell'Architettura siciliana, spesso trascurata dai media, che ha indubbiamente prodotto delle pregevoli opere. L'arch. Franco Porto, Presidente di IN/ARCH Sicilia, ed i relatori invitati faranno il punto sullo stato attuale della ricerca e delle future prospettive professionali, alla luce delle recenti riforme che regolano l'accesso alle organizzazioni professionali di categoria. L'attività degli ultimi tre decenni sarà discussa da alcuni tra i maggiori esponenti della cultura architettonica siciliana e nazionale; saranno chiamati a relazionare professionisti di diverse generazioni, in modo da potere avere un quadro abbastanza chiaro della comunanza o differenza d'intenti. Gli obiettivi della tavola rotonda sono quelli di considerare le potenzialità che ha la Sicilia per dare il suo contributo alla ricerca italiana, che si trova in un momento di particolare importanza, di scelte che potranno ricollocarla nel panorama internazionale, e non solo a mezzo di pochi e seppure notevoli professionisti. Nel pomeriggio si svolgerà la terza tavola rotonda che, già dal suo titolo "L'architettura negata", può considerarsi il rovescio della medaglia della seconda. Infatti, accanto alla vivacità della ricerca e alla realizzazione di architetture di contenuto, la realtà siciliana contempla anche molte occasioni perdute, identificabili nelle numerose costruzioni lasciate incomplete, nelle grandi speculazioni (non solo costiere), nei piani regolatori "regolati" solo da interessi che esulano da quelli della collettività. Per tentare di individuare le cause della situazione, il Prof. Antonino Saggio, in qualità di moderatore della tavola rotonda, coinvolgerà nella discussione i relatori invitati. L'abusivismo lungo le coste siciliane, il restauro del moderno, gli interventi non sempre di alta qualità sull'esistente storico, la lunga vicenda della costruzione di opere di architettura di notevole interesse anche sociale, ad esempio il Teatro Popolare di Sciacca, gli interventi dopo il terremoto del 1968 a Gibellina, saranno alcuni degli argomenti su cui s'incentrerà la discussione. Argomento non trascurabile sarà quello del ruolo della critica, ovvero quanto essa debba farsi carico di problemi non solo prettamente architettonici, ma anche sociali, denunciando gli sperperi, le speculazioni, gli interessi privati, che utilizzano l'Architettura quale mezzo per il raggiungimento spesso di non nobili fini.

Segreteria Organizzativa:  
IN/ARCH SICILIA  
Tel. 095 72 777 01  
[www.inarchsicilia.it](http://www.inarchsicilia.it)  
[www.antithesi.info](http://www.antithesi.info)

Ordine  
degli Architetti  
della Provincia  
di Agrigento



Provincia  
Regionale  
di Agrigento



A.A.P.I.T.  
di Agrigento



Patrocinio:  
Consulta Regionale  
degli Ordini degli  
Architetti, Paesaggisti,  
Planificatori,  
Conservatori di Sicilia

Consulta Regionale  
degli Ordini  
degli Ingegneri  
di Sicilia



Comune  
di Sciacca



Azienda  
Autonoma  
Terme di Sciacca



Azienda Autonoma  
di Cura, Soggiorno  
e Turismo di Sciacca